Portopalo. Incendio per fare un parcheggio, annullato il sequestro dei documenti al proprietario

Annullato il provvedimento di convalida del sequestro di documenti al trentenne proprietario di un parcheggio di contrada Guardiani, a ridosso di alcune strutture balneari di Portopalo e accusato di aver appiccato un incendio per realizzare il posteggio. All'uomo il commissariato di Pachino ha contestato lo scorso luglio delle presunte irregolarità nella documentazione esaminata. Le accuse mosse erano subito state definite prive di fondamento dal legale dell'uomo, l'avvocato Giuseppe Gurrieri. L'episodio avrebbe riguardato anche un ingegnere che, secondo la polizia, avrebbe agevolato Aprile nella produzione di documenti non regolari. I giudici del Tribunale di Siracusa hanno accolto le tesi della difesa, annullando il decreto di convalida del sequestro e ordinando la restituzione al legittimo proprietario. La ragione sarebbe legata a "difetti di enunciazione del reato ascrivibile all'indagato". "In altre parole- spiega Gurrieri- non si capisce nemmeno quale sia il fatto oggetto della condotta che viene ritenuta astrattamente illecita". Il difensore di Aprile sottolinea come il proprietario del parcheggio e il professionista ritenuto suo "complice" abbiano "subito l'onta del sospetto di un comportamento illecito che non c'è mai stato" e auspica per il procedimento "la richiesta di archiviazione da parte della Procura".